



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

III^ COMMISSIONE CONSILIARE

Urbanistica – Lavori Pubblici

Verbale n.25 del 19/02/2015

L'anno duemilaquindici giorno 19(diciannove) del mese di febbraio 2015 dalle ore 09.30.

in poi, regolarmente convocata si è riunita presso la Sala Giunta, la 3° Commissione Consiliare per la trattazione del seguente O.d.g.:

- **Piano Triennale Opere Pubbliche**
- **Varie del eventuali**

COGNOME E NOME		PRESENZA	entrata	uscita
ALLEGRO ANNA	PRESIDENTE	SI	9.30	11.45
DARA FRANCESCO	V/PRESIDENTE	SI	9.30	11.45
NICOLOSI ANTONIO	Componente	SI	10.15	11.15
FERRARELLA FRANCESCO	Componente	SI	9.30	11.45
INTRAVAIA GAETANO	Componente	SI	9.30	11.45
RUISI MAURO	Componente	SI	9.30	11.45
CALDARELLA IGNAZIO	Componente	SI	9.30	10.45

Il Presidente Allegro constatato la sussistenza del numero legale alle ore 09.30 in presenza della segretaria Maria C. Torregrossa, apre la seduta e ringrazia per la presenza l'Arch. Palmeri, l'ing. Renda del Settore Servizi Tecnici e l'ass. Cusumano.

Il Presidente da la parola ai consiglieri che desiderano porre dei quesiti ai presenti.

Il cons. Ruisi chiede ai presenti come l'amministrazione e la dirigenza intende procedere nella definizione della stesura del Piano Triennale Opere Pubbliche, se ci sono delle opere cantierabili.

Il cons. Ferrarella chiede se ci sono opere con somme già destinate, che non sono state realizzate e se le suddette somme, si possono togliere dal piano triennale e utilizzarle per fare altro.

Il cons. Dara, ha qualche dubbio in merito alle opere cantierabili, alcune sono già in itinere, ma non ancora concluse.

Il cons. Intravaia afferma che rispetto al lavoro svolto in passato, la Commissione aveva intercettato le somme che erano state condizionate per vari motivi a vincoli ed espropri, per cui non più utilizzabili. Chiede se queste somme possono essere recuperate per fare altro.

Il cons. Caldarella dice che in merito alla rete idrica ogni anno sono state predisposte delle somme per svolgere i lavori, ma è successo che i lavori sono stati eseguiti, forse per tamponare il problema. Infatti ogni qualvolta che è piovuto per esempio nella zona Vitusi o Palmeri o Palma, visto la pendenza dei terreni, i tubi non hanno contenuto l'afflusso delle acque piovane e sono scoppiati facendo straripare l'acqua che si perde inutilmente. Per cui suggerisce che vengano messe delle saracinesche nei pozzetti e con una spesa contenuta si potrebbe risolvere il problema e ritiene, che le somme si potrebbero reperire dalle somme previste per il verde pubblico e che ammontano a 300.000,00 euro. Con questa somma si potrebbe sostenere la spesa per la rete idrica e dare un segnale alla cittadinanza che lamenta sempre che non si risolvono i problemi. Questa Commissione si è recata alle sorgenti in precedenti sopralluoghi, per verificare la portata dell'acqua e verificare quanta acqua poteva arrivare in città. La Commissione aveva proposto di fare un progetto per opere di recupero con lavori di manutenzione, ma ciò non è stato previsto nel Piano Triennale Opere Pubbliche. Si potrebbe con fondi propri operare senza passare per la ragioneria.

Alle ore 10.15 entra il consigliere Nicolosi.

L'assessore Cusumano in merito alle sorgenti dice, che per la sistemazione della sorgente Cannizzaro e per i lavori di manutenzione anche delle altre sorgenti sono stati previsti 250.000,00 euro. Attualmente alla rete idrica sono stati disposti 300.000,00 euro.

Il cons. Caldarella riferisce che il torrente Triolo in questi giorni, nella via Kennedy scendeva in piena. Quando l'acqua si perde la pagano anche i cittadini. Poi in merito al verde pubblico ritiene che non dovrebbe essere destinata alcuna somma. Si pagano troppi debiti fuori bilancio, per esempio per le buche presenti nelle strade e di recente il Comune ha dovuto pagare 28.000,00 euro per questo. Sarebbe opportuno togliere anche 100.000,00 euro dal verde pubblico e utilizzarlo per manutentire le strade, la rete idrica ed altro.

Il cons. Dara crede che bisogna essere più pratici. Tutti si aspettano che con le Opere Pubbliche venga dato un segnale alla cittadinanza. Qualsiasi cosa prevista in passato nel Piano Triennale Opere Pubbliche, non è stata realizzata. Se le cose non si possono fare è opportuno essere obiettivi e chiari. Se ci sono le somme si devono utilizzare per dare un segnale alla città. Per le strade rurali nulla è stato fatto ad oggi e considerato che Alcamo è una cittadina prettamente agricola, si doveva dare la priorità alla manutenzione delle stesse. I lavoratori spesso sono impossibilitati a raggiungere i propri campi per lavorarli. Il paese è in stato di abbandono, ci sono quartieri senza fogna e opere di urbanizzazione primaria. Alla gente interessano i fatti e che sia migliorata la vivibilità. Tutti abbiamo in commissione la priorità di fare ed operare per il bene della collettività. La commissione deve dare un indirizzo e se ci sono poche risorse, queste devono essere utilizzate al meglio.

Il cons. Ferrarella si dissocia dalle proposte del cons. Caldarella, poi crede che non si dovrebbe mettere il nome alle cose da realizzare, perché per esempio per la manutenzione della viabilità interna ed esterna, non

esiste identificare una via o un'altra, perché il problema riguarda l'intera città. Desidera sentire i tecnici per le opere annuali da fare e la programmazione. Quale è la scelta dell'amministrazione.

Il cons. Nicolosi concorda con i colleghi che rappresentavano la rete idrica penosa e che le rotture avvengono sempre dove già sono state riparate. Bisognerebbe controllare come i lavori vengono svolti, che materiale viene usato. Non è possibile che le rotture avvengano sempre nello stesso posto. Bisognerebbe togliere le somme per opere non attuabili come C.Da Furchi (250.000,00 euro) e cercare di metterli in interventi realizzabili. Non è d'accordo ad inserire ogni anno 150.000,00 euro per le strade rurali e poi non viene eseguito alcun lavoro adeguato. Appena piove le strade si rovinano e tutto il lavoro fatto si perde, bisognerebbe intervenire bene una volta e per tutte e fare anche una strada ogni anno, ma bene.

L'assessore Cusumano crede che oggi ci si è riuniti per rivedere le opere e le cifre destinate ad ogni intervento e invitare i tecnici a spostare alcune opere anche nei prossimi anni se non urgenti. Molti cittadini si rivolgono all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per segnalare le strade che versano in condizioni pessime. Dalle loro segnalazioni si potrebbe verificare e constatare le urgenze più immediate. Poi per la manutenzione del verde pubblico e giardini comunali riferisce che 150.000,00 euro sono previsti per i lavori di piantumazione alberi, sistemazione della rotonda, manutenzione dei muretti, il restante della somma sarà utilizzato per la cura delle ville, con la sistemazione delle fontane, la manutenzione dell'illuminazione ed altro, in modo da offrire spazi verdi alle famiglie e ai loro figli. Si potrebbe affidare un incarico ad un agronomo per fare un censimento di tutto il verde di Alcamo e mappare le superfici in modo tale da potere eseguire una programmazione per i lavori da eseguire, quali la potatura, la piantumazione, l'irrigazione ect. Di seguito il tutto potrebbe essere trasmesso al Sitr e inserito in rete per consentire una visione chiara di quello che si è fatto e di quello che si farà nel futuro.

Il cons. Ruisi crede che le scelte devono essere condivise e risolte. Quanto proposto dal cons. Nicolosi, di fare una strada ogni anno, ma definitivamente, sarebbe una buona soluzione. Chiede se ai 300.000,00 euro per il verde pubblico sono stati aggiunti 150.000,00 euro per la piantumazione e sistemazione del Viale Europa e se questi soldi vengono spesi ogni anno per fare la manutenzione. Bisognerebbe capire come queste somme vengono spese e una volta verificato ciò, si potrebbe fare una programmazione. Bisognerebbe puntare sulle strade rurali, perché portano le persone a lavorare. Alcamo è un paese prettamente agricolo e si deve puntare a migliorare la viabilità rurale. Bisogna ripartire dalle certezze che si hanno. Avere un censimento di tutto il verde di Alcamo, mappare le superfici in modo da essere inserite in rete dal Sitr è un progetto sicuramente virtuoso, ma questa amministrazione dovrebbe considerare di agire con metodo e programmazione e dare fatti e risposte ai cittadini. L'amministrazione dovrà fare delle scelte, che dovranno essere poche e precise.

L'ass. Cusumano riferisce che queste somme non sono state mai spese.

Il cons. Caldarella dice che gli scorsi anni i lavori sono stati affidati ad esterni.

Alle ore 10.45 escono il cons. Nicolosi e Caldarella.

Il cons. Intravaia afferma che tutto quello che si detto è condivisibile e di solito si ragiona su assiomi e su quello che vorremmo noi, ma oggi è difficile ragionare così. Le somme vengono controllate e quelle disponibili devono essere utilizzate per la viabilità, così come non è possibile annullare il verde pubblico, perché è una bellezza sul piano architettonico della città. La viabilità deve essere curata, ma anche il verde deve essere tutelato e manutentito. Programmare come ha detto il cons. Ruisi, significa usare un metodo a secondo la realtà in cui ti ritrovi ad operare. Mi auguro senza fare distinzioni e precisazioni di verificare le esigenze e necessità della città.

Alle ore 11.00 rientra il cons. Nicolosi.

Il Presidente Allegro chiede all'assessore Cusumano, se per quanto riguarda il verde pubblico e il programma dello sviluppo rurale, ha provato ad intercettare finanziamenti tramite il programma di sviluppo rurale dai Fondi Europei. **L'assessore Cusumano** riferisce che per quanto riguarda le strade rurali, l'ufficio sta lavorando ai progetti ed appena saranno predisposti i bandi, si procederà con la presentazione degli stessi. Per il verde pubblico non ci sono stati bandi per accedere ai Fondi Europei.

Il cons. Dara afferma che nel Piano Triennale Opere Pubbliche sulle strade rurali è stato svolto dalla commissione un lavoro straordinario e deve essere messo in evidenza, condiviso dalla politica e dagli uffici tecnici.

Il cons. Ferrarella fa un plauso all'Assessore Cusumano per il lavoro svolto, dopo tre anni è il primo Piano Triennale Opere Pubbliche dove c'è una proposta di programmazione, magari può essere condivisibile o no. Per il verde pubblico e nel particolare la zona del Viale Europa, ha fatto almeno 13 interrogazioni, affinché venisse sistemato ed è felice che sia stato inserito nel Piano Triennale.

L'arch. Palmeri riferisce che l'intervento nel Viale Europa è urgente e necessario, perché le radici degli alberi potrebbero danneggiare seriamente la rete del metano creando grossi problemi. La esumazione degli alberi è stata una scelta necessaria.

L'ing. Renda crede che gli interventi sentiti, sono molto pertinenti e condivisi e rispecchiano le esigenze della città. La III Commissione per le strade rurali ha svolto un lavoro egregio nel classificarle per poi proporre di migliorarne la viabilità. Il Piano Triennale Opere Pubbliche è lo strumento di programmazione più importante, però se non si parte dall'aspetto delle risorse disponibili ed economiche, non si va da nessuna parte. La verifica delle disponibilità economiche oggi non è stata affrontata. In base alle disponibilità economiche, dalle proposte della Commissione e dell'Amministrazione, bisogna stabilire le priorità.

Il Presidente Allegro dice che la disponibilità economica ammonta a 1.050.000,00 euro. E ritiene che si debba fare una convocazione di commissione ed invitare l'ass. Manno e il dirigente dei Servizi Finanziari per capire se ci sono effettivamente le somme per il Piano Triennale

L'ing. Renda afferma che l'anno scorso è stato inserito un elenco di lavori in economia per essere operativi e ammontava a 2.000.000,00 di euro. Quest'anno ammonta a 2.025.101,76 euro. Bisogna approfondire e stabilire un metodo di lavoro, 1.050.000,00 euro sono stati previsti nell'elenco annuale per gli interventi di: Manutenzione verde pubblico e giardini comunali, Manutenzione viabilità interna ed esterna, Manutenzione idrica e fognaria, Manutenzione ed efficientamento per il risparmio energetico dell'illuminazione pubblica del centro urbano, Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità rurale.

Alle ore 11.15 esce il cons. Nicolosi.

L'ass. Cusumano dice che tutti i residui che non si spendono negli anni precedenti, devono essere messi in particolari capitoli. Il programma semestrale consente di inserire delle voci e delle somme per potere essere spesi. Il prospetto dei primi cinque punti del programma Triennale Opere Pubbliche sono in fase di appalto. L'intervento di cui già è stata stabilita la gara di appalto, riguarda la rete idrica e fognaria.

L'ing. Renda in merito al punto 10 dell'elenco "Realizzazione campo polivalente coperto "Cento passi Peppino Impastato" , afferma che dovrebbe essere tolto perché è stato già appaltato. Per il punto 1 dell'elenco del Piano Triennale dell'anno scorso, era stata prevista la somma di 150.000,00 euro. Quest'anno la somma è di 300.000,00. Bisogna verificare se le somme sono vincolate al Patto di Stabilità, sennò non si possono utilizzare. A secondo del codice di intervento ci sono somme spendibili. Approvare un Piano Triennale senza che ci sono le somme, non permette di fare alcuno impegno, se non c'è la copertura finanziaria non si possono dare gli appalti. Suggestisce di verificare la disponibilità economica e le somme previste per i vari interventi con il Dirigente della Ragioneria.

Alle ore 11.30 esce il cons. Ruisi.

Suggestisce di riprogrammare nel Piano Triennale la via Per Camporeale, perché se non inserita e decritta, anche se le somme ci sono, i lavori non si possono fare. Anzi sarebbe opportuno che la somma per questa strada ammonterebbe minimo a 200.000,00 euro, per fare meglio i lavori di manutenzione.

La Commissione sentiti l'ass. Cusumano, l'ing. Renda e l'arch. Palmeri decide di aggiornarsi ai primi di marzo nella seduta di commissione dove saranno convocati anche il dirigente dei Servizi Finanziari e l'ass. al ramo dr. Manno.

Alle ore 11.45 il Presidente Allegro ringrazia gli intervenuti e chiude i lavori.

La Segretaria
M.C. Torregrossa

Il Presidente
Anna Allegro